

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice della 7^a Sezione Penale dott. _____

Alla pubblica udienza del 13/6/2014 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa penale _____

CONTRO

_____ libero - presente

Mly

IMPUTAT

del reato p.e.p. dell'art 483 cp pidi, di fine di procedere all'opera delle anelle di ricerca u. _____ presso le banche _____, esistente a _____ (decadute il _____) in essere di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria di un posto, e quindi di poter liberamente di nome del recluso contenuto, falsamente deducendo e sottocritica nelle c.d. "registrazioni video", che fatti gli eventi di reato ed opere le relative anelle non in vita.
In Roma il 21/7/2010

CONCLUSIONI

P.D. per uso di violenza

DIFESA: ondeggiare fatto non sommato o non costituire reato

MOTIVAZIONE

Avevo ottenuto una sufficientemente
graves il volo nelle fattispecie,
anche l'ordine di volume esterne
e' attribuito con proprio merito del resto / HC -
come non confesso il "VOLGATO" nell' art. 48, 600. CC
Dell' esame del giustificativo nell' Ap. della [mcc
dirotte e della doc. ne appurato in
M. Bot. to risulta, in fatti, come in
Nota 21.7.2010, alle ore 13.46 / 13.50,
un uomo che si fermava per
chiedere di accedere alla
cassa di deposito n. [redacted] nell' Ap. [redacted]
nella Banca [redacted] [redacted], via
[redacted], sotto seivento la Meliorazione
(acquistata in copia agli atti), ai sensi
della quale Meliorazione che tutti gli
aventi diritto ed oltre la naturale
carriera fossero ancora in vita -
Dall' esame dei testi rubricati nelle difese
mi e' poi accertato che la persona pre-
sentata presso la filiale della Banca
fosse effettivamente l'ultimo in-
fubato (creatura pacificamente ac-
quisita nell' infubato), del resto era accertato
lo stesso, nel punto, ha sostenuto di
essere venuto in Banca per prelevare
il contante della camera di deposito,

o, meglio, per chiunque lui mi.
fatti appunto le cassette di ma
cassa in testate alle macchine, tanto
lo noto al funzionario in banca e
le macchine che necessitate.

La tale funzione, e' un fatto in
molto che subito esponente che lo
stesso fatto tranquillamente apre
le cassette in testate, lo stesso
spiega quindi le cassette, fulevan
dove il contenuto, come stette in
piccoli manili e prove in baniplex
portatanto con fermezza nel
basta della difesa, che ebbe a diri
non in quell'occasione, il bene in
que stione insieme all'ne fatto),
apparendo la propria firma nel
marchio sottofotopi, senza prestar
attenzione al contenuto -

Orbene, tale circostanza non offre
moltissime, altro esponente al
fatto che l'ne fatto era presente
in vecchia nota della banca, nella
stessa ben conosciuta (e quindi,
veramente, "facilitato" del
Mistrice le probere), e, come tale,
obliato e furtivi delle rubriche
che della banca più venivano fornite

(anche perché, in assenza di commissione formale nel Regno ex art. 1810, 2 co. co., gli organi della banca potevano costituire i propri nelle circostanze)

A ciò si aggiunge l'assenza di intervento del notaio, per una deliberazione falsa, ma in relazione al formale contratto di fidejussione, in termini di un forte di incassamento avuto esportato al contenuto della cartella ma al formale contratto esportato, avuto esportato all'assenza di contestazione da parte dei coeredi.

Per

con l'art. 530 c.c. Il Comune, anziché ~~il Comune~~ nel testo esecutivi perché il fatto non costituisce reato.

Art. 13-6-14.

Le Garante
[Signature]

pub. Verzani
lett. e
dip. s. letta
con valore
Roma 13/6/14

[Signature]